



LEGENDA
CLASSI DI FATTIBILITÀ

CLASSE 2 - AREE DI FATTIBILITÀ CON MODESTE LIMITAZIONI

CLASSE 3 - AREE DI FATTIBILITÀ CON CONSISTENTI LIMITAZIONI

CLASSE 4 - AREE DI FATTIBILITÀ CON GRAVI LIMITAZIONI

3A

3B

3C

3AB

3AC

3BC

4A

4B

4AB

ELEMENTI LIMITATIVI ALL'URBANIZZAZIONE E TRASFORMAZIONE D'USO DEL SUOLO
A - Limitazioni connesse alla presenza di instabilità di versante o legati ad acclività elevata.
Aree con potenziali instabilità come soliflusso, decorticamenti, erosione superficiale e, nei casi più gravi, aree soggette a frane, crolli in roccia ed erosione accelerata.
Aree con potenziali instabilità connesse all'acclività e alla giacitura sfavorevole della stratificazione delle rocce rispetto al pendio (con possibili conseguenti instabilità del fronte di scavo).
B - Limitazioni di carattere idrogeologico e idraulico.
Aree con problemi di esondazione connessi alla presenza di piccoli corsi d'acqua temporanei o allagamenti in conseguenza di forti piogge. Aree di pertinenza di fiumi o torrenti con problemi attinenti ad eventi alluvionali e di esondazione. Aree soggette ad instabilità conseguenti ad erosione di sponda e/o cedimenti spontanei.
Aree idrogeologicamente sensibili per l'elevata vulnerabilità della falda, derivante dalla presenza di zone di infiltrazione delle acque superficiali, emergenze idriche diffuse e zone carsiche.
C - Limitazioni connesse alla presenza di terreni con scadenti caratteristiche geotecniche.
Aree con potenziali pericolosità per la presenza di terreni con scadenti caratteristiche geotecniche quali terreni a prevalente composizione argilloso-limoso e/o con scarso drenaggio, aree con riporti di materiale e discariche.

Si applicano altresì le prescrizioni previste per le aree di dissesto P.A.I. agli ambiti che ricadono in tali perimetrazioni così come identificati nella Tav. 1 del presente studio.

CLASSIFICAZIONE SISMICA

PSL Z1 - Zona di potenzialmente franosa o esposta a rischio frana.

PSL Z2 - Zona con terreni di fondazione particolarmente scadenti.

PSL Z3 - Zona di cresta e scarpata morfologica.

In quest'area è obbligatoria l'applicazione del terzo livello di approfondimento sismico per la realizzazione di edifici strategici e rilevanti di nuova previsione.

In quest'area è obbligatoria l'applicazione del terzo livello di approfondimento sismico per la realizzazione di edifici strategici e rilevanti di nuova previsione.

Gli scenari di Pericolosità sismica locale Z3a e Z3b sono rappresentati nella relativa Tav. 3 da elementi lineari.

In questi ambiti il fattore di amplificazione deve essere calcolato per la quota di cresta o di ciglio e successivamente interpolato linearmente sino alla base del pendio dove assume il valore unitario.

In fase di progettazione si dovrà pertanto accertare se l'ambito oggetto di studio è potenzialmente soggetto ad amplificazione topografica, in quanto parte, prossima fino a distale, di un ciglio di scarpata o di una cresta rocciosa.

In tali ambiti l'applicazione del secondo livello di approfondimento sismico è obbligatoria per la realizzazione di edifici strategici e rilevanti di nuova previsione.

Il terzo livello di approfondimento sismico dovrà essere applicato nei seguenti casi:

1) nel caso si prevedano costruzioni con strutture flessibili e sviluppo verticale indicativamente compreso tra i 5 e i 15 piani;

2) nel caso in cui, per edifici strategici e rilevanti di previsione, il Fattore di Amplificazione calcolato con il secondo livello risultasse maggiore della soglia S_t.

COMUNE DI SELVINO

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

TAV. 4e
scala 1:2.000

**CARTA DELLA FATTIBILITÀ GEOLOGICA
PER LE AZIONI DI PIANO**

Febbraio 2013

Aggiornamento della componente geologica, idrogeologica e sismica del
P.G.T. ai sensi della D.G.R. 8/7374 del 28 maggio 2008

Adozione

Approvazione

Pubblicazione

Consiglio Comunale delibera

Consiglio Comunale delibera

B.U.R.L.

n°

n°

n°

del

del

del

STUDIO DI ARCHITETTURA MARIO CORTINOVIS - MARCO LAMERI

24022 Alzano Lombardo, Via Gerolamo Acerbis 14 tel. 035 4123166 fax 035 4720463 e-mail: info@cortinovis-lameri.com

consulente: DOTT. GEOLOGO FILIPPO LEOPARDI